

Chiarimenti su alcuni aspetti procedurali dell'Allegato 1b on-line

<p><u>Calcolo della quota di spese generali da destinare al Fondo spese generali di funzionamento</u></p>	<p>Ai sensi del paragrafo 4.7 della circolare CREA n. 11/2017 le spese generali vanno imputate, sia per quanto riguarda i progetti di ricerca che le attività conto terzi, nella misura massima prestabilita dal soggetto finanziatore.</p> <p>Ove non fosse prestabilita alcuna percentuale, essa deve essere prevista in misura non inferiore al 10% dei costi diretti.</p> <p>In generale, qualora fosse consentita la rendicontazione forfettaria delle spese generali, l'importo corrispondente al 50%, delle stesse deve essere imputato al fondo spese generali di funzionamento. Non incorrono in detto "obbligo" i finanziamenti di valore inferiore ai 25 mila euro.</p>	<p>Esempio di calcolo per determinare l'importo delle spese generali su un progetto da 25.000 euro (spese generali pari al 10% dei costi diretti finanziati):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. scorporo dall'importo complessivo assegnato al Centro della quota rappresentata dalle spese generali: $\text{€ } 25.000,00 \div 110 \times 100 = (a) \text{ € } 22.727,27$ 2. importo da imputare al soggetto finanziatore a titolo di spese generali: $(a) \text{ € } 22.727,27 \times 10\% = (b) \text{ € } 2.272,73$ (in alternativa $25.000,00 - 22.727,27$ per evitare problemi di arrotondamento) 3. importo di competenza del fondo spese generali di funzionamento: $(b) \text{ € } 2.272,73 \times 50\% = (c) \text{ € } 1.136,86$
---	--	--

<p><u>Calcolo percentuale personale a tempo indeterminato da destinare all'Amministrazione Centrale</u></p>	<p>Ai sensi del paragrafo 4.5 della circolare CREA n. 11/2017, i costi relativi al personale a tempo indeterminato vanno imputati, sia per quanto riguarda i progetti di ricerca che le attività conto terzi, nella misura massima prestabilita dal soggetto finanziatore.</p> <p>Ove non fosse prestabilita alcuna percentuale, essa deve essere prevista in misura non inferiore al 15% dei costi diretti del progetto di ricerca anche nei casi in cui il cofinanziamento complessivo richiesto dall'Ente finanziatore sia inferiore a tale valore percentuale. Non incorrono in detto "obbligo" i finanziamenti di valore inferiore ai 25 mila euro.</p> <p>Per lo svolgimento di attività conto terzi in regime di diritto privato la quota da imputare per i costi del personale a tempo indeterminato non può essere inferiore al 15% del costo totale del progetto in cui sono ricompresi anche i costi generali (spese generali).</p>	<p>Esempio, per il medesimo progetto di cui al punto precedente con costi personale tempo indeterminato pari al 15% dei costi diretti finanziati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. scorporo dall'importo complessivo assegnato al Centro della quota rappresentata dalle spese generali: $\text{€ } 25.000,00 \div 110 \times 100 = (a) \text{ € } 22.727,27$ 2. importo da imputare al soggetto finanziatore a titolo di spese generali: $(a) \text{ € } 22.727,27 \times 10\% = (b) \text{ € } 2.272,73$ 3. scorporo dall'importo complessivo assegnato al Centro della quota rappresentata dal personale a tempo indet.: $(a) \text{ € } 22.727,27 \div 115 \times 100 = (d) \text{ € } 19.762,85$ 4. Importo di competenza dell'Amministrazione Centrale da imputare al soggetto finanziatore a ristoro dei costi del personale a tempo indet.: $(d) \text{ € } 19.762,85 \times 15\% = (e) \text{ € } 2.964,43$ (in alternativa $22.727,27 - 19.762,85$ per evitare problemi di arrotondamento) <p>Secondo caso per attività conto terzi in regime di diritto privato per il quale sono state già calcolate le spese generali. Costi personale tempo indeterminato pari al 15% dei costi diretti e dei costi generali finanziati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. scorporo dall'importo complessivo assegnato al Centro della quota rappresentata dal personale a tempo indet.: $\text{€ } 25.000,00 \div 115 \times 100 = (d2) \text{ € } 21.727,27$ 2. Importo di competenza dell'Amministrazione Centrale da imputare al soggetto finanziatore a ristoro dei costi del personale a tempo indet.: $(d2) \text{ € } 21.727,27 \times 15\% = (e2) \text{ € } 3.260,87$
---	--	---

<p><u>Gestione eventuale cofinanziamento tramite "differenza percentuale negativa"</u></p>	<p>Accoglie la quota di cofinanziamento nei casi in cui lo stesso gravi su tutte le voci del preventivo. Trova generalmente applicazione nel caso dei progetti finanziati dal Mipaaf.</p>	<p>Nell'allegato 1b occorre riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle uscite le spese per un importo pari al 100% della spesa ammessa dal soggetto finanziatore - nella riga: "Eventuale diff. % in negativo", l'importo del cofinanziamento con segno negativo affinché il totale a pareggio coincida con il totale delle entrate; - in corrispondenza della sezione "TOTALE USCITE" occorre indicare, nella riga: "Cofinanziamento a carico del CREA con differenza % negativa" il medesimo importo con segno positivo. <p>Esempio: spesa ammessa € 10.000 contributo € 9.900,00 Sezione entrate: € 9.900,00 Sezione uscite: Totale macrovoci pari a € 10.000,00</p> <p>"Eventuale diff. % in negativo" €- 100,00 (corrispondenti alla differenza tra spesa ammessa e contributo concesso)</p> <p>"Cofinanziamento a carico del CREA con differenza % negativa" € +100,00 (totale uscite pari alla spesa ammessa)</p>
--	---	--

<u>Cofinanziamento unità operativa esterna</u>	<p>Accoglie il cofinanziamento relativo ai partner esterni nel caso in cui il Centro, in qualità di coordinatore del progetto / capofila, sia chiamato a gestire e trasferire le quote spettanti agli stessi.</p>	<p>Nel corrispondente rigo occorre riportare la quota di cofinanziamento totale a carico dei partner esterni in modo da far coincidere il TOTALE USCITE con il totale del costo del progetto / spesa ammessa.</p>
--	---	---